



Sintesi “Bonus Casa”

Il Bonus Casa è una prestazione sperimentale prevista dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2027, finalizzata a sostenere i lavoratori edili nelle spese relative all’abitazione. Le risorse complessivamente destinate alla misura ammontano a 7,5 milioni di euro.

Il beneficio consiste in un contributo una tantum di € 500,00 ed è rivolto agli operai edili in forza e regolarmente denunciati alla Cassa Edile/Edilcassa al momento della domanda, purché abbiano almeno una mensilità regolarmente denunciata e versata nei 12 mesi precedenti.

La domanda deve essere presentata attraverso il portale CNCE Bonus Casa, accessibile da PC, smartphone o tablet. Il lavoratore deve registrarsi utilizzando un numero di cellulare italiano e convalidare la registrazione tramite un codice OTP ricevuto via SMS. Successivamente può compilare la richiesta indicando i propri dati personali e scegliendo la Cassa Edile/Edilcassa competente.

L'invio della richiesta non comporta automaticamente l'accettazione del Bonus. A ogni domanda correttamente inoltrata viene attribuito un numero di protocollo e una marcatura temporale estremamente precisa, utilizzata per determinare l'ordine di arrivo delle richieste.

Graduatoria

Potranno accedere alla graduatoria provvisoria le prime 15.000 richieste ricevute dal sistema. Una volta raggiunto il limite massimo, non sarà più possibile effettuare nuove registrazioni.

Istruttoria della Cassa Edile

Le richieste vengono trasmesse dalla CNCE alle rispettive Casse Edili, che effettuano una prima verifica dei requisiti del lavoratore.

In particolare, la Cassa verifica che il richiedente:

- sia un operaio edile in forza al momento della domanda;
- risulti regolarmente denunciato;
- abbia almeno una mensilità regolarmente denunciata e versata nei 12 mesi precedenti.

Al termine di questa verifica la domanda può essere “Validata formalmente” oppure “Rifiutata”.

Se la domanda viene validata formalmente, il lavoratore riceve un SMS con l’invito a presentare entro 5 giorni la documentazione richiesta alla Cassa Edile/Edilcassa. La documentazione può essere consegnata personalmente oppure trasmessa via e-mail.

Esito della verifica

Dopo aver ricevuto la documentazione, la Cassa procede alla verifica definitiva. In caso di esito positivo, la pratica assume lo stato di "Accettata". La Cassa deve chiudere l'istruttoria entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione e la richiesta di finanziamento viene automaticamente inoltrata alla CNCE. Dopo aver ricevuto le risorse dalla CNCE, la Cassa provvede all'accredito del contributo al lavoratore.

In caso di mancata consegna della documentazione nei termini previsti, il lavoratore decade dalla graduatoria e la domanda viene rifiutata.

Se invece la documentazione presentata risulta incompleta, la Cassa può richiedere un'integrazione, che deve essere trasmessa entro ulteriori 5 giorni. Il mancato rispetto del termine determina comunque la decadenza dalla graduatoria.

Le domande eccedenti rispetto alle risorse disponibili potranno essere accantonate per eventuali successive decisioni delle Parti Sociali Nazionali. Il regolamento rimane valido, in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2027.

Link di accesso Portale <https://bonuscasa.cnce.it>